



FEDERAZIONE
ITALIANA
PESISTICA



Federazione Sportiva
Paralimpica riconosciuta dal
Comitato Italiano Paralimpico

2a NOTA DI VARIAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO 2020

DOCUMENTI ALLEGATI:

- Delibera N.1 del Consiglio Federale dell'8 novembre 2020;
- Relazione del Presidente Federale;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Prospetti delle Variazioni.





FEDERAZIONE
ITALIANA
PESISTICA



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE

n. 1/ Quadriennio 2021/2024

dell' 8 novembre 2020

OGGETTO: 2a NOTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2020

**INVIATA PER L'ESECUZIONE A: Ufficio Contabilità e Bilancio
Area Tecnico Sportiva
Area di Gestione e Funzionamento**

IL CONSIGLIO FEDERALE

- Visto il Decreto Legislativo 23 luglio 1999 n. 242 e lo statuto del C.O.N.I.;
- Visto il Decreto Legislativo recante le norme di riordino del Comitato Olimpico Nazionale Italiano n. 15 dell'8 gennaio 2004, pubblicato in GURI n.21 del 27 gennaio 2004;
- Visto lo Statuto Federale deliberato dal Commissario ad Acta con Decreto del 31 maggio 2019 ed approvato con Delibera n.250 della Giunta Nazionale del CONI dell'11 giugno 2019, e modificato con delibera n.119 della Giunta Nazionale del CONI del 14 maggio 2020;
- Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità della FIPE deliberato dal Consiglio Federale il 30 marzo 2014;
- Preso atto del Preventivo Economico per il 2020 deliberato dal Consiglio Federale in data 13 dicembre 2019, così come aggiornato dalla 1° nota di Variazione deliberata dal CF del 27 giugno 2020;
- Tenuto conto dei programmi sportivi e degli obiettivi istituzionali programmati e pianificati per l'anno 2020, del grado di effettiva realizzazione degli stessi e di quanto preventivato ancora da svolgere;
- Preso atto della imprevedibile ed inderogabile esigenza di modificare gli impegni ed i programmi annuali di attività federale, per lo stato eccezionale di pandemia da COVID-19 nel quale ci si è trovati a far data dal 9 marzo 2020, data di inizio del *lockdown* in Italia, che ha determinato il blocco totale delle attività sportive sia nazionali che internazionali, compreso il differimento al 2021 dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Tokyo, e per conseguenza di tutte le attività minori direttamente od indirettamente ad essi connessi ed il congelamento di tutta un'altra serie di attività sportive e di funzionamento non ritenute più prioritarie;
- Considerato che il perdurare dello stato di incertezza e di impossibilità a svolgere le attività regolarmente, la conseguente modifica dei programmi di attività per il blocco occorso fino ad oggi e di quello che verosimilmente ancora potrà essere attuato nella restante parte dell'anno per le ragioni suddette, e la grave crisi economica generale e più specifica del settore sportivo dilettantistico, hanno imposto una rivisitazione quasi completa dei programmi e delle relative allocazioni economiche predisposte in sede di preventivo;



- Preso atto della nota del Presidente ed AD di Sport e Salute, Dr. Vito Cozzoli, che ha consentito ufficialmente alla scrivente di riallocare anche le risorse economiche normalmente destinate a specifici programmi con vincolo di destinazione;
- Visto lo schema della 2° Variazione al bilancio preventivo economico del 2020 predisposto dalla Segreteria Federale;
- Tenuto conto della Circolare CONI del 19 dicembre 2018, Prot. 433/18 “Aggiornamento disposizioni in materia di variazioni del bilancio di previsione delle Federazioni Sportive Nazionali” che ha disciplinato il nuovo percorso approvativo delle variazioni di budget delle Federazioni;
- Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di cui alla relazione allegata al presente provvedimento:

DELIBERA

- la 2° nota di variazione al Bilancio Preventivo Economico dell'esercizio 2020 con i relativi allegati, che si accludono alla presente deliberazione costituendone parte integrante;
- di autorizzare l'utilizzo dell'importo di **euro 243.235,21** derivante dal risultato positivo presunto al 31 dicembre 2020, per incrementare il fondo di dotazione disponibile che, a fine dell'esercizio 2020, ammonta in modo presunto ad euro 514.491, salvo ulteriori nuove necessità che dovessero intercorrere successivamente all'adizione del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Francesco Bonincontro

IL PRESIDENTE
F.to Antonio Urso



RELAZIONE DEL PRESIDENTE FEDERALE ALLA I NOTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2020

Premessa

Il ricorso all'istituto della variazione al Bilancio preventivo, con autorizzazione da sottoporre alla Giunta Nazionale del CONI, è reso necessario, ai sensi delle nuove disposizioni vigenti (*Circolare CONI del 19/12/2018 Prot.n.433/18*) per i fatti amministrativo/gestionali, illustrati in dettaglio di seguito, ma essenzialmente per apportare le opportune variazioni al Bilancio Preventivo della Federazione, in ragione del blocco totale delle attività imposto a far data dal 9 marzo 2020 come effetto delle misure di contenimento della pandemia da Coronavirus (COVID-19), e di tutte le conseguenze derivanti in termini di modifica sostanziale degli indirizzi programmatici, tecnico/politici e gestionali, oltre che ovviamente economico/finanziari.

La situazione emergenziale straordinaria che si è venuta a creare ha reso necessaria l'assunzione di misure altrettanto straordinarie, che la Federazione ha deciso di realizzare nell'ambito dei propri autonomi poteri decisionali, sin dall'inizio del lockdown, e confermate via via con l'ufficialità della cancellazione o differimento di molte gare ed eventi. A queste misure ha poi fatto seguito anche l'assunzione di altre iniziative di adattamento e contenimento delle attività ordinarie, anche di quelle comunque connesse con il regolare funzionamento decisionale ed operativo della Federazione.

Le misure di supporto alla base associativa federale, pesantemente colpita dagli effetti del lockdown da COVID-19, con particolare riferimento a quelle che hanno impatto diretto con la gestione di risorse pubbliche destinate alla realizzazione di progetti specifici e con vincolo di destinazione, hanno trovato formale e sostanziale avallo nelle disposizioni contenute nella nota formale del Presidente ed AD di Sport e Salute, Dr. Vito Cozzoli, del 5 giugno 2020.

A tal proposito, è stato predisposto un nuovo provvedimento denominato "CURA FIPE 2", per mettere in atto una misura di sostegno forte, concreta ed immediata per le ASD/SSD affiliate alla data odierna, che consenta entro la fine dell'anno corrente di poter far giungere a ciascuna Associata un contributo di sostegno alla ripresa come meglio specificato nel prosieguo,

Entrando nel dettaglio amministrativo/contabile, complessivamente, in questa II Nota di Variazione, si registrano le seguenti variazioni rispetto al Preventivo 2020:

a) Maggiori Ricavi complessivi per	Euro	136.957;	
b) Maggiori Costi complessivi per	Euro	27.049	di cui:
• Maggiori costi di Attività Sportiva	Euro	71.111;	
• Minori costi di Funzionamento	Euro	44.062.	

Nell'ambito delle suddette macro-variazioni, si registra la seguente ripartizione tra Attività Centrale ed Attività delle OT:

a) <i>Attività Centrale</i>			
▪ Maggiori ricavi complessivi per	Euro	104.849;	
▪ Maggiori Costi complessivi per	Euro	250.065	di cui:
a. Maggiori costi di Attività Sportiva	Euro	287.136;	
b. Minori costi di Funzionamento	Euro	37.071.	
b) <i>Attività delle OT</i>			
▪ Maggiori ricavi complessivi per	Euro	32.108;	
▪ Minori Costi complessivi per	Euro	223.016	di cui:
a. Minori costi di Attività Sportiva	Euro	216.025;	
b. Minori costi di Funzionamento	Euro	6.991.	

Da quanto sopra si evidenzia una Variazione netta positiva assoluta di *euro 109.907* che migliora il risultato d'esercizio presunto, che all'atto dell'aggiornamento del Bilancio Preventivo con la 1° Nota di Variazione era pari ad *euro 133.327*.



Pertanto, il risultato economico presunto dell'Esercizio al 31 dicembre 2020, aggiornato con la presente Il Nota di Variazione, evidenzia un risultato positivo presunto di **euro 243.232** che viene portato ad incremento del fondo di dotazione disponibile, che, di conseguenza, viene aggiornato come riportato nello schema seguente:

PATRIMONIO NETTO al 31/12/2019	443.608	a
di cui:		
Fondo di dotazione indisponibile al 31/12/2019	165.142	b
Riserva disponibile al 31/12/2019	278.466	a-b
Risultato economico presunto 2020 (Il VAR.)	243.232	c
PATRIMONIO NETTO PRESUNTO al 31/12/2020	686.840	c+a
di cui		
Fondo di dotazione indisponibile al 31/12/2020	172.349	
Riserva disponibile al 31/12/2020	514.491	

Qui di seguito si riportano le principali attività oggetto di variazione totale o solo parziale dei costi, rispetto a quanto previsto nel Bilancio Preventivo 2020 aggiornato alla II nota di Variazione.

VARIAZIONI AI PROGRAMMI DEI RICAVI

La Variazione netta dei Ricavi ammonta ad euro 136mila circa per effetto di euro 141mila circa di variazioni positive ed euro 4.500 di variazioni negative. La variazione dell'Attività Centrale incide per euro 104mila circa mentre quella delle OOT per euro 32mila circa.

In particolare, tra le principali variazioni positive si registrano euro 104mila circa di maggiori entrate dalle Quote degli Associati, di cui euro 50mila del Tesseramento, ed euro 50mila dei Corsi. Tale incremento rileva concretamente la naturale propensione della FIPE all'organizzazione dell'attività di formazione, sia a livello Centrale che Periferico, a maggior ragione in questo particolare momento storico di grande difficoltà sia per gli aspetti organizzativi in presenza che per quelli economici. Questo incremento rispetto al Preventivo aggiornato alla I a nota di variazione, quando gli scenari futuri erano molto incerti ed a seguito dei quali erano state fatte valutazioni previsionali più prudenti, conferma la bontà del Progetto della Strength Academy nella sua globalità e rafforza la visione ottimistica di questo settore federale, che in assenza della parte agonistica, in questo 2020, si è confermato come solido fattore trainante per l'attività federale.

Anche l'incremento dei ricavi delle quote associative rivela la validità delle scelte federali; seppure infatti condizionati dalle difficoltà economiche e gestionali del settore sportivo di riferimento, i nostri Associati hanno risposto alle sollecitazioni federali confermando numeri importanti anche dal Tesseramento, sostenuti non solo dall'operazioni di rimborso delle quote versate nel primo semestre di cui al Cura FIPE, ma anche dal ribasso delle quote federali, che evidentemente ha suscitato riscontro positivi.

Sono molto significativi anche i maggiori ricavi propri delle OOT, per complessivi euro 36mila circa per effetto di contribuzioni locali rese a sostegno delle Associazioni affiliate da parte delle regioni Sicilia e Sardegna.

VARIAZIONI AI PROGRAMMI DEI COSTI

Come illustrato in premessa, i Costi della Produzione registrano una variazione netta positiva di euro 27mila circa per effetto di variazioni positive per euro 1.132mila circa, contro variazioni negative per euro 1.105mila circa. Sulla variazione netta complessiva, pesa una variazione positiva di euro 71mila circa nei Programmi di Attività Sportiva (di cui euro 287mila circa del Centro ed euro -216mila delle OOT) ed



una variazione complessiva negativa di euro -44mila circa dei Programmi di Funzionamento (di cui euro -37mila del Centro ed euro -7mila circa delle OOTT).

Al termine della presente variazione, i Costi complessivi per l'Attività Sportiva si attestano presuntivamente al 31 dicembre 2020 ad euro 3.877.400 (di cui 3.384.911 del Centro, pari all'87% del totale dei Costi dell'Attività Sportiva ed euro 492.489 delle OOTT, pari al 13% del totale) e registrano un incremento del 2% circa rispetto al Preventivo aggiornato; i Costi complessivi di Funzionamento passano ad euro 1.998.136 (di cui 1.892.725 del Centro, pari al 94% del totale dei Costi di Funzionamento, ed euro 105.411 delle OOT pari al 6% del totale), e sono ridotti del 2% rispetto al Preventivo aggiornato.

VARIAZIONI AI PROGRAMMI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA

Tra i principali scostamenti nell'Attività Sportiva si registrano:

- Attività di Preparazione Olimpica: euro -362mila circa;
- Attività Agonistica Nazionale: euro -200mila circa;
- Attività di Formazione: euro -45mila circa;
- Contributi per l'Attività Sportiva: euro +1.000.000;
- Attività di Preparazione Paralimpica: euro -56mila circa;
- Attività Sportiva Paralimpica: euro -51mila circa;
- Attività Sportiva delle OOTT: euro -216mila circa.

Attività di Preparazione Olimpica

I Programmi della PO fanno ovviamente registrare le maggiori variazioni assolute sin dalla prima variazione, per effetto della sospensione di tutte le gare Internazionali, oltre che dei Giochi Olimpici di Tokyo; sono state cancellate anche tutte le gare calendarizzate nel secondo semestre e quelle che dal primo erano state provvisoriamente spostate al secondo periodo dell'anno. Ed a tal proposito, infatti, si registrano variazioni negative per minori costi complessivi per euro -269mila circa dalla Partecipazione alle Manifestazioni Internazionali delle Squadre Nazionali maggiori e circa euro -66mila delle Squadre Nazionali giovanili. Per quanto riguarda i costi dei Collegiali, sono per fortuna confermati quelli del Collegiale Permanente del CPO di Roma, che tranne la pausa del lockdown primaverile, ha potuto continuare le proprie attività in presenza, prima al CPO CONI di Formia e poi, una volta ripristinato l'impianto a seguito dei lavori di bonifica dovuti all'incendio occorso nel mese di gennaio, nuovamente al CPO Onesti di Roma, ed è stato anzi rafforzato nei numeri. Sono stati invece cancellati tutti i raduni collegiali giovanili che infatti subiscono riduzioni per euro -40mila circa.

Attività Agonistica Nazionale

Dopo la PO è l'attività che ha subito i maggiori ridimensionamenti, ed in questa variazione, infatti, per effetto della cancellazione definitiva delle Finali Nazionali calendarizzate nel secondo semestre, registra variazioni negative per euro -200mila circa, tutte direttamente connesse con la mancata organizzazione delle gare citate, che pertanto nell'anno si sono ridotte a due sole competizioni di carattere nazionale organizzate nel mese di gennaio ad Ostia Lido.

Attività di Formazione

Sebbene le restrizioni per la pandemia abbiano limitato fortemente lo svolgimento della programmazione preventivata, questo settore dell'attività federale ha resistito alle difficoltà riadattandosi velocemente alle problematiche generali in essere, grazie alla tecnologia informatica e ad una capacità di rimodulazione delle programmazioni e delle modalità di resa dell'offerta formativa, soprattutto per la parte teorica, posta in essere dalla Strength Academy. Ne sono testimonianza diretta i ricavi, già descritti in precedenza, che sono superiori decisamente alle più pessimistiche previsioni ipotizzate in occasione della prima nota di variazione. Si registrano comunque riduzioni dei costi, perché non è stato comunque possibile dare seguito a tutta la programmazione, soprattutto quella dei Corsi di Alta Specializzazione, mentre di altre parti dell'offerta si è dovuto naturalmente ridurre l'entità. Si registrano complessivamente riduzioni per euro -45mila circa, tutte dovute alla mancata organizzazione di parte della programmazione, come sopra indicato.

Contributi per l'Attività Sportiva

Questi Programmi dei Costi, sono, invece, quelli interessati alle maggiori variazioni positive, come già accaduto in occasione della prima nota di variazione, proprio perché attraverso questo strumento è stato



possibile ristorare le Società Affiliate, pesantemente colpite dalla Pandemia, con il Provvedimento Cura FIPE, nel primo semestre.

Partendo dall'analisi di dettaglio di tutte le attività già finanziate all'interno del Bilancio Preventivo 2020, e delle quali si è valutata la definitiva cancellazione, è stato possibile recuperare un fondo economico di circa 1 milione di euro che sarà destinato alla copertura della presente iniziativa sul doppio binario in questo caso: il primo, è il rimborso integrale delle quote di affiliazione e di tesseramento di tutti gli Atleti, a cui le società hanno dato seguito dopo il 7 giugno 2020, data di fine del primo provvedimento "CURA FIPE", per un totale previsto residuo di circa euro 125mila, ed il secondo, per un ammontare totale di euro 820mila circa, destinato ad assegnare la quota univoca per tutte le Affiliate di 1.000 euro cadauna a fondo perduto, da liquidare entro la fine dell'esercizio corrente.

Attività Paralimpica

Alla stessa stregua dell'Olimpica, l'Attività di Preparazione Paralimpica, così come quella Sportiva "generica, registrano forti riduzioni per la mancata organizzazione delle Gare Internazionali e Nazionali nel secondo semestre. Complessivamente si registrano riduzioni per euro -107mila circa, dovute anche in questo caso ai minori oneri per la mancata organizzazione e partecipazione ai suddetti eventi.

Attività Sportiva delle OOTT

Per conseguenza diretta di quanto finora descritto, circa il mancato svolgimento di gran parte dell'attività sportiva istituzionale federale, anche ovviamente le attività delle OOTT, che ne sono parte integrante hanno subito la quasi totale cancellazione dei costi soprattutto nella parte dell'organizzazione delle gare e dell'attività promozionale, ed in parte di quella della formazione, che seppure ridotta rispetto ai preventivi è riuscita comunque ad essere portata avanti.

VARIAZIONI AI PROGRAMMI DI FUNZIONAMENTO

Tra i principali scostamenti nell'Attività di Funzionamento e Costi Generali si registrano:

- Costi per il Personale: euro -26mila circa;
- Organi e Commissioni Federali: euro -27mila;
- Costi generali: euro +11mila circa.

Costi per il Personale

Il ricorso diffuso allo Smart Working, totale nella prima fase della pandemia e parziale nella seconda fase ha inevitabilmente comportato forti riduzioni anche nei costi del Personale; infatti, dopo la prima nota di variazione nella quale erano stati già ridotti i costi per euro -64mila, i programmi in questione registrano ulteriori variazioni negative per euro -26mila circa su cui pesano i mancati upgrade funzionali, mansionari e stipendiali previsti in fase di preventivo iniziale rinviati per ragioni di opportunità connesse con la situazione generale.

Organi e Commissioni Federali

Anche in questo settore specifico dei costi di Funzionamento, le riduzioni complessive dell'Attività Federale, hanno comportato forti riduzioni nei costi, che qui ammontano in particolare ad euro -27mila. Sono dovute, per euro -14mila a minori costi per gli Organi di Gestione, non essendo stato possibile organizzare quasi nessuna delle riunioni in presenza, e per euro -10mila a risparmi sull'organizzazione dell'Assemblea Nazionale.

Costi generali

In controtendenza rispetto a tutto il resto, i Costi Generali hanno subito questo lieve incremento per euro 11mila circa, dovuto essenzialmente ai maggiori costi di materiale di consumo per la sede federale resi necessari per garantire la messa a terra di tutte le misure di contenimento anti Covid-19 adottate in Segreteria Federale a tutela della salute dei lavoratori e delle prerogative legali della Federazione.

**Il Presidente Federale
F.to Antonio Urso**

